



Martedì 25 settembre, a Den Haag, il movimento nazionalista fiammingo “Voorpost” ha protestato contro l’inaugurazione di una statua in bronzo dedicata a [Nelson Mandela](#) , terrorista comunista e primo presidente nero della Repubblica Sudafricana (RSA), l’impero sudafricano [creato](#) e controllato dal [capitalismo internazionale](#)

All’inaugurazione della statua era presente anche Desmond Tutu.

L’inaugurazione è stata temporaneamente sospesa dall’azione di alcuni attivisti del Voorpost, che hanno richiamato l’attenzione dei presenti con un megafono, accendendo alcuni fumogeni, spiegando uno striscione recante la scritta “Stop de moorden op blanke boeren” (“Stop all’uccisione degli agricoltori bianchi”), ed innalzando alcuni manifesti raffiguranti alcune vittime dello sterminio razzista degli agricoltori bianchi (prevalentemente boeri) in Africa del sud.

5 attivisti del Voorpost sono stati fermati dalla polizia. A loro va tutta la nostra solidarietà.

Il Voorpost ha chiesto di rimuovere la statua e di utilizzare il metallo per la costruzione di un memoriale dedicato alle vittime del [Genocidio Bianco in Africa del sud](#) . Un genocidio di cui il regime dell’ [African](#)

[National Congress \(ANC\)](#)

è responsabile, per le sue campagne di odio contro i bianchi.

{morfeo 39}